



SALUTE PER TUTTI I BAMBINI DEL MONDO

# 2019

## Relazione di Missione



Cuore Fratello  
onlus

# Introduzione

La vita associativa certamente intensa, come è di consueto, ma in modo anche particolare.

Durante i mesi da settembre a dicembre 2019 siamo stati impegnati a realizzare gli incontri del Corso per gli aspiranti volontari: hanno aderito un gruppo di oltre una quindicina di persone di diverse età. È stata una bella esperienza che fa bene a tutti e che introduce nuovo ossigeno all'attività pressante di accoglienza, cura, accompagnamento, organizzazione di ogni aspetto, anche molto pratico.

L'anno 2019 si è chiuso con l'assistenza a Bakur, arrivato in emergenza dal Kurdistan Iracheno, quando aveva appena due mesi di vita. Il suo caso era troppo urgente e non poteva aspettare. E, sempre a dicembre abbiamo dato il benvenuto a tre piccoli dal Camerun: Jalia, Ron e Abena che abbiamo accolto con apprensione e abbiamo visto migliorare giorno dopo giorno.

Purtroppo, il 2019 non ha portato solo gioie e cuori salvati: abbiamo dovuto dire addio a Berken, 3 anni, anche lui arrivato con grande urgenza dal Kurdistan Iracheno. I medici non sono riusciti a fare più del moltissimo che è stato fatto; anche noi non siamo riusciti a fare tutto il bene che avremmo desiderato per lui, per la mamma, per tutti i suoi cari in Kurdistan.

Ha molto commosso l'estrema gratitudine della mamma di Berken per tutte le cure e le attenzioni date al suo bambino.

Tutti noi, i volontari che lo hanno accudito, il dottor Mahmood Sh. Hafdhulla che ci aiuta a comunicare con questi piccoli e le loro famiglie, gli amici dell'ospedale e tutti coloro che in vario modo gli sono stati vicino, abbiamo dovuto affrontare questa realtà così triste, rincorati in parte dalla consapevolezza che ciò che abbiamo fatto per lui andava fatto, era una strada da osare, così come sarebbe stato per un bambino nato in Italia.

Così, anche questi tristi avvenimenti ci spronano a continuare senza indugio nella nostra missione, a impegnarci ogni giorno per salvare un bambino in più: **uno in più, per noi, è il primo passo verso il 'tutti'.**

La presente relazione illustra le attività svolte nel corso dell'anno e sarà resa pubblica attraverso i canali che l'Associazione riterrà idonei, con lo scopo quindi di informare sui risultati ottenuti e rendere note le azioni che ci si propone di realizzare nel 2020. Il nuovo anno è iniziato con l'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 che ha reso, fin da febbraio, indispensabile una ripianificazione e riorganizzazione dell'Associazione.



# Identità e missione dell'Associazione

L'Associazione Cuore Fratello Onlus, principalmente grazie all'opera di volontari, abbraccia la causa del diritto alla salute dei più deboli e si impegna per garantire concretamente tale diritto, innanzitutto ai bambini, con particolare attenzione a quelli cardiopatici dei Paesi in via di sviluppo. Al fine di rendere disponibili al maggior numero di pazienti risorse e sostegno per la cura, l'Associazione favorisce iniziative e collaborazioni atte a perseguire tale scopo.

Cuore Fratello svolge la propria attività di volontariato in Lombardia, dove ha la propria sede legale e operativa in Via Unica Belgiano 2, a San Donato Milanese.

Il principio ispiratore dell'Associazione è quello di mettere a disposizione dei donatori la struttura organizzativa, le competenze e la capacità di collaborazione con altre Associazioni accreditate per far sì che le donazioni raggiungano con efficienza ed efficacia gli scopi prestabiliti.

Le tipologie di intervento e gli strumenti attraverso i quali l'Associazione intende raggiungere i propri scopi istituzionali sono:

- il sostegno economico a progetti e altre iniziative/collaborazioni che sono ritenuti coerenti con lo spirito e le finalità statutarie;
- la promozione di iniziative di sensibilizzazione sul tema della salute nel mondo,
- il sostegno di attività di beneficenza a favore di soggetti e realtà localizzate in paesi in via di sviluppo che non hanno facile accesso ad un sistema sanitario che garantisca il diritto alla salute.

# I NOSTRI NUMERI

## BAMBINI SALVATI

500 interventi chirurgici eseguiti in Italia e all'estero a favore di bambini malati di cuore da 34 Paesi nel Mondo.

## CURE GARANTITE

Oltre 16.500 persone visitate durante i campi medici organizzati in loco

## OSPITALITÀ

Oltre 2.900 persone accolte presso le case di ospitalità di San Donato Milanese

## ACCOGLIENZA

Oltre 3.000 persone accompagnate durante la permanenza in ospedale a San Donato Milanese



# Governance e controllo

**Fondatore e Presidente dell'Associazione Cuore Fratello onlus è don Claudio Maggioni**, nato a Vimercate nel 1958. Nel 2002, insieme a un gruppo di una ventina di amici che sedevano nella sala consiliare del municipio di San Donato Milanese, don Claudio Maggioni non poteva immaginare quanto numerosi sarebbero stati i cuori disposti a lasciarsi riscaldare dagli ideali di quella che sarebbe stata l'Associazione. Oggi migliaia di persone in Italia e nel mondo hanno raccolto quel sogno di fratellanza originale.

Cuore Fratello onlus si avvale dei seguenti **organi istituzionali** ai fini dell'attività di governo:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente e il Vice-presidente
- Il Revisore legale

L'Assemblea dei Soci è convocata in via ordinaria almeno una volta l'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio.

Il Consiglio Direttivo si riunisce con cadenza pressoché mensile ed è composto da: don Claudio Maggioni (Presidente), Franco Villaggi (Vicepresidente), Francesco Di Benedetto (Segretario) e i Consiglieri Giampaolo Marinoni, Luisa Morelli, Roberto Fonda, Clara Manfredi Castiglioni, Alberico Passoni e Clara Mondì.

Non essendo consentita alcuna forma di remunerazione, né diretta, né indiretta, tutte le cariche associative, così come l'attività dei volontari, sono gratuite.

**I volontari sono 50**, i dipendenti 4 di cui tre part time ed uno full time. **L'Associazione contava 69 soci** i regola con la quota associativa al 31.12.19. Entro il 31 ottobre 2020, le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di Promozione Sociale e le Onlus sono state chiamate ad adeguare i loro statuti alle norme del Codice del Terzo Settore con i quorum previsti dalle assemblee ordinarie, se le modifiche sono limitate agli aspetti obbligatori o derogatori della norma. L'Associazione durante il 2019 ha già provveduto all'adeguamento dello statuto.





# Attività Istituzionali

*[Handwritten signature]*

## CUORI DA ADOTTARE

Cuore Fratello aiuta i bambini da tutto il mondo con gravi problemi di salute sostenendo le spese mediche a distanza o, in caso di interventi complessi, trasferendo i bambini in Italia, dove sono ospitati dall'Associazione, accolti e seguiti dai volontari fino all'auspicata guarigione. **In questi anni, sono arrivati in Italia<sup>1</sup> oltre 400 pazienti; di questi: 22 nel 2019, provenienti dai seguenti paesi:**

- **1 ragazzo dal Kosovo**, cardiopatico particolarmente grave, arrivato per l'intervento ad aprile;
- **7 bambini dal Kurdistan Iracheno**, giunti per l'operazione salva vita durante tutto l'anno e di cui 4 operati grazie anche al supporto di Regione Lombardia (Decreto DG Salute 8749 del 24 settembre 2014 - Misura C, dgr n. IX/2061 del 28/7/ 2011 e dgr n. X/ 898 del 8/11/2013);
- **1 bambina dallo Zambia**, arrivata a gennaio;
- **10 bambini e ragazzi dal Camerun** accompagnati dalle Suore infermiere, sono stati trasferiti a San Donato per l'intervento al cuore tra aprile e dicembre. Il costo delle operazioni è stato sostenuto grazie anche al supporto di Regione Lombardia (Decreto DG Salute 8749 del 24 settembre 2014 - Misura C, dgr n. IX/2061 del 28/7/ 2011 e dgr n. X/ 898 del 8/11/2013) e Etica|Mundi onlus;
- **1 bambina dell'Egitto** arrivata per l'intervento a settembre in collaborazione con l'Associazione Bambini Cardiopatici nel Mondo;
- **1 bambina dalla Liberia** arrivata per l'intervento a fine settembre grazie alla collaborazione con la Comunità Cenacolo di Saluzzo;
- **1 bambina del Burkina Faso** è stata accolta con la mamma per il periodo delle cure, sostenute grazie alla collaborazione con la Dott.ssa Anna Peirolo di Parma, il Dott. Mauro Utel, coordinatore del network Guariamoli, e il Lions Club San Giuliano.

### GRAZIE DI CUORE ALLA CHIESA VALDESE

Nel 2019 abbiamo ottenuto un contributo per le operazioni più urgenti da eseguire in Italia. Grazie ai fondi otto per mille della Chiesa Valdese (Unione delle chiese metodiste e valdesi), nell'ambito dei "Cuori da Adottare", pensati dall'Associazione Cuore Fratello per creare uno strumento agevole ed efficace affinché la salute sia un bene condivisibile da tutti, sono stati sostenuti parte dei costi degli interventi di due bambini del Camerun; sono state coperte spese per il vitto e l'alloggio a San Donato e il trasferimento in Italia dei pazienti.

otto  
per  
8 mille  
CHIESA VALDESE  
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESE

<sup>1</sup>inclusi i bambini dal Camerun arrivati in gruppi durante la costruzione del Cardiac Center di Shisong

La Fondazione Flying Angels ha provveduto all'organizzazione del trasferimento aereo dei pazienti verso il nosocomio di San Donato Milanese e ha finanziato parte delle spese per i voli aerei dei bambini provenienti dal Camerun.

#### **CASE DI OSPITALITÀ**

In San Donato Milanese, l'Associazione ospita – nelle case in gestione – chi viene da lontano per le cure e non ha possibilità economiche per un alloggio. I volontari non offrono solo una sistemazione, ma anche la loro presenza e una condivisione partecipata alle loro giornate.

Nel 2019, nella Casa di via Europa 44 a San Donato Milanese, abbiamo ospitato 75 persone per 499 notti. Tutti gli ospiti erano italiani, tranne 3 originari del Kosovo, giunti in Italia per le cure grazie al progetto "Le Gioie del Cuore". Inoltre, abbiamo accolto un ospite di nazionalità rumena e uno albanese. La Casa sita in Via Europa 7 è stata utilizzata per l'accoglienza dei pazienti e degli accompagnatori giunti in Italia grazie ai ponti di speranza creati dall'Associazione, in particolare con i partners in Camerun, Zambia e Kurdistan Iracheno.

#### **INIZIATIVA FILIPPO E ACCOGLIENZA**

Presso il Policlinico San Donato, Cuore Fratello onlus ha offerto solidarietà e sostegno nella difficile esperienza dell'ospedalizzazione a centinaia (dall'inizio dell'attività) di famiglie, bambini e ragazzi che da ogni parte d'Italia e del mondo vengono ricoverati a San Donato Milanese per le cure necessarie. Inoltre, grazie al prezioso lavoro dei volontari, l'Associazione offre un supporto alle famiglie che attendono il ricovero del proprio bambino nel reparto di cardiocirurgia, accogliendole e fornendo loro tutte le informazioni necessarie per le pratiche di degenza e, soprattutto, ascoltandole e sostenendole in questo delicato momento.

#### **PROGETTO CAMERUN**

Questo progetto ha portato alla realizzazione di un Centro di Cardiocirurgia – dedicato prevalentemente ai bambini – a Shisong, Camerun<sup>2</sup>. Il Centro è operativo dal 2009.

Da ormai più di un anno, il Camerun sta affrontando una grave guerra civile che vede contrapporsi separatisti anglofoni (gli "Amba Boys" delle Regioni del Nord Ovest e del Sud Ovest) e l'esercito. Gli scontri sono violenti e da entrambe le parti vengono perpetrate atrocità gratuite anche contro la popolazione inerme. I separatisti

<sup>2</sup> Il progetto è realizzato in collaborazione con le Suore Terziarie di San Francesco di Bressanone e l'Associazione Bambini Cardiopatici nel Mondo

ricorrono ai rapimenti per avere un riscatto con cui finanziare la guerriglia. Le forze governative sono padrone delle città, ormai deserte per il coprifuoco e per il timore delle violenze. Chi ha potuto ha lasciato le proprie residenze e si è trasferito nelle Regioni francofone dove la vita è più tranquilla. L'ONU stimava all'inizio del 2019 che trentamila persone fossero già trasferite in Nigeria. Chi non poteva trasferirsi in posti sicuri è fuggito nella boscaglia con grossi disagi.

Il Cardiac Center di Shisong si trova proprio nella Regione del Nord Ovest, al centro degli scontri e molte delle attività della struttura sono momentaneamente bloccate. Le Suore Terziarie di San Francesco hanno quindi ampliato la loro presenza nell'ambito dell'assistenza sanitaria nelle zone francofone così da trasferire parte dell'attività tutt'ora impedita a Shisong. Molti servizi, tra i quali la cardiocirurgia pediatrica, sono stati quindi dislocati a Yaoundé, presso la Clinique du Jordain, dove il team del Cardiac Center cerca di garantire la continuità delle cure.

Per continuare ad aiutare i piccoli pazienti cardiopatici anche in questa difficile circostanza, l'Associazione ha lanciato, dal 20 settembre al 10 ottobre, una campagna di raccolta fondi tramite numerazione solidale.

Il team di medici in loco ha dovuto affrontare numerosi problemi tecnici. Inizialmente, non disponevano neanche di una terapia intensiva e la sala operatoria non era mai stata utilizzata per interventi chirurgici complessi. Alla fine e con un forte impegno, tutte queste sfide inaspettate sono state affrontate e risolte nel migliore dei modi. Il tetto dell'unità di terapia intensiva che non è impermeabilizzato è uno dei maggiori problemi ancora irrisolti. Vi sono grosse infiltrazioni di acqua e si crea un ambiente non adatto alla permanenza dei pazienti. Lo sforzo affrontato per dislocare l'attività del Cardiac Center a Yaoundé è stato ripagato. È un successo vedere che dalla sinergia di diverse realtà è stato possibile riavviare le attività di cura per i pazienti cardiopatici.

Siamo grati a tutti gli attori coinvolti e alla Clinique du Jordain che ha dato l'opportunità di iniziare gli interventi chirurgici dopo un così breve periodo di preparazione, ma gli spazi sono ridotti e non è ancora possibile aumentare il numero di interventi in loco. I bambini in lista d'attesa sono numerosi e proprio per quest'ultimo motivo, i viaggi salvavita per i piccoli di questa zona sono ripresi, favorendo l'arrivo in Italia dei pazienti più gravi.

#### **PROGETTO MADAGASCAR**

Da dicembre 2012, l'Associazione finanzia e sostiene l'operatività di un ambulatorio pediatrico di base ad Andrambato (periferia povera della capitale Antananarivo) presso il dispensario gestito dalle Piccole Suore

Missionarie della Carità di San Luigi Orione. Da giugno 2015, il sostegno si è esteso anche all'attività della Clinique Medical Don Orione, a 100 km dalla capitale, nella comunità rurale di Mandiavato.

La Clinica riceve più di 250 malati al mese e durante l'anno sono circa 60 le donne partorienti che afferiscono al centro di Mandiavato perché non vogliono recarsi in strutture pubbliche.

Durante l'anno 2019, la Clinica di Mandiavato ha curato 82 neonati e bambini tra 0 e 2 anni. Di seguito l'incidenza di alcune problematiche: labbro leporino (zona labbiale e palatale) 55%, ritardo motorio di origine cerebrale 5%, ritardo nello sviluppo psico-motorio 10%, madre ammalata 10%, prematuri 5%, gemelli 12%, malnutrizione per insufficienza di latte materno 40%.

Grazie al sostegno di un generoso socio e donatore, l'Associazione ha finanziato l'acquisto di latte artificiale, molto costoso in Madagascar. I neonati che possono alimentarsi solo con il latte, sono stati nutriti con questo prodotto integrato ed è stata constatata la buona evoluzione e crescita dei piccoli pazienti.

#### **KOSOVO – PROGETTO “LE GIOIE DEL CUORE”**

Dopo l'inaugurazione dell'ambulatorio di Gračanica (2018), la dott.ssa Racočević, già protagonista di questo progetto, ha portato avanti l'attività di screening in loco, per individuare le patologie che necessitano di una soluzione chirurgica. Il progetto consente ai piccoli pazienti bisognosi di cure d'essere trasferiti in Italia, presso il Policlinico San Donato, per affrontare l'intervento. L'obiettivo che “Le Gioie del Cuore” si è prefissato è quello di riuscire a visitare almeno un centinaio di pazienti in età pediatrica ogni anno, istituendo una lista d'attesa per i casi che dovranno essere sottoposti all'intervento salvavita. Nel 2019, un paziente ha beneficiato di questo progetto e un bambino già in lista d'attesa è stato trasferito in Italia i primi mesi del 2020 per un intervento programmato.

#### **PROGETTO NEPAL**


Dal 2013 l'Associazione collabora con l'associazione nepalese Save the Heart, per portare assistenza ai malati delle aree più povere del Nepal, dove manca un'unità specialistica dedicata alla cardiocirurgia pediatrica.

Il 2019 si è concluso con un bilancio positivo per il progetto: insieme ai nostri partner abbiamo operato 25 pazienti e una paziente è ancora in cura, in attesa di essere operata. La piccola è stata in ospedale tre volte, ma il suo quadro clinico è complesso e i medici stanno aspettando di risolvere completamente altri problemi prima di intervenire.

Inoltre, i nostri corrispondenti in Nepal, grazie al supporto della municipalità locale, hanno organizzato uno screening cardiologico in una nuova provincia della Karnali Zone e già 23 pazienti sono in lista d'attesa per un intervento al cuore.

L'Associazione è grata, per l'importante coinvolgimento e supporto al progetto, a tutto il gruppo degli "Amici di Massimo" e in particolare Tullia, moglie del caro Massimo Orlando, ispiratore del progetto scomparso prematuramente nel 2017; a Maria D'Andria, fotografa e amica, e tutto il gruppo dei sostenitori della Basilicata.





**OGNI BAMBINO  
MALATO DI CUORE  
HA BISOGNO DI  
UN CUORE FRATELLO.  
IL TUO.**



**DONA AL  
45597**

[www.cuorefratello.org](http://www.cuorefratello.org)



**Attività  
strumentali**

## COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

Il "diritto alla salute per tutti" è sempre al centro della comunicazione dell'Associazione che mantiene un dialogo continuo con i suoi sostenitori in tutta Italia, attraverso: l'invio del notiziario, gli appelli postali per il sostegno degli interventi a favore dei bambini malati di cuore e degli altri progetti, la raccolta firme per il 5 per mille, l'invio della newsletter digitale, le uscite sui quotidiani e periodici, la gestione della pagina Facebook e del sito web.

L'Associazione ha continuato ad avvalersi anche nel 2019 della preziosa esperienza e professionalità di un'agenzia specializzata, per ottimizzare e migliorare parte dell'attività di Comunicazione e Raccolta Fondi, con gli obiettivi di: fidelizzare i donatori, realizzare anche per l'anno 2019 la campagna di raccolta fondi con numerazione solidale e avviare un lavoro strutturato sui donatori "major".

Per quanto riguarda gli appelli postali, il piano di invii di comunicazioni a mezzo posta 2019 si è focalizzato su due principali obiettivi da implementare:

1. La fidelizzazione dei donatori già presenti in data base, mettendo al centro della comunicazione i donatori stessi e prevedendo degli appelli speciali nel corso dell'anno. Contemporaneamente, il team dell'Associazione ha improntato una strategia per accrescere il sostegno e la fiducia dei grandi donatori affezionati alla Buona Causa di Cuore Fratello;
2. L'arricchimento della base dei sostenitori attraverso messaggi ad hoc per riattivare i cosiddetti donatori "tiepidi".

Il principale elemento di novità rispetto all'anno precedente è stato un messaggio da testare su nuovi donatori, con un investimento per acquisire circa 1.000 nuovi sostenitori.

Dal 10 settembre al 20 ottobre 2019 è stata lanciata per il terzo anno consecutivo la **campagna di raccolta fondi con numerazione solidale**, veicolata attraverso i mezzi stampa, la radio e la televisione. Anche quest'anno l'Associazione ha goduto del supporto fondamentale di La7, Sky e Mediafriends, come media partner della campagna, che ha positivamente contribuito al raggiungimento dei risultati previsti.

Le campagne di raccolta fondi tramite SMS, pur non ottenendo i risultati degli anni passati, continuano a rappresentare un'importante occasione di visibilità per le organizzazioni non profit.

Complessivamente la nostra campagna con numerazione solidale a sostegno del «Progetto Camerun» ha ottenuto buoni risultati sia in termini di raccolta fondi, sia in termini di visibilità. Per migliorare le performance

sono state attivate anche delle inserzioni a pagamento sui canali social, in particolare su Facebook. Il piano editoriale per la pubblicazione dei post ha seguito e rilanciato il messaggio della campagna stessa.

Infine, l'Associazione ha portato avanti nel corso dell'anno l'attività per la ricerca di fondi da enti erogatori pubblici e privati. La richiesta di fondi in favore dei progetti attivi si è concretizzata rispondendo a bandi e attraverso la domanda di erogazioni liberali. L'obiettivo di tale attività strategica risiede nella volontà di accrescere il funding mix dell'Associazione, evitando una ricerca di finanziamenti selettiva a priori e focalizzata su un'unica opportunità.

Nel 2019 sono state presentate richieste di finanziamento a diverse realtà nazionali (pubbliche e private) con risultati soddisfacenti. Cuore Fratello ha poi aderito al bando della Regione Lombardia, grazie al Decreto DG Salute 8749 del 24 settembre 2014 - Misura C, dgr n. IX/2061 del 28/7/ 2011 e dgr n. X/ 898 del 8/11/2013, per il sostegno delle operazioni dei pazienti extracomunitari.

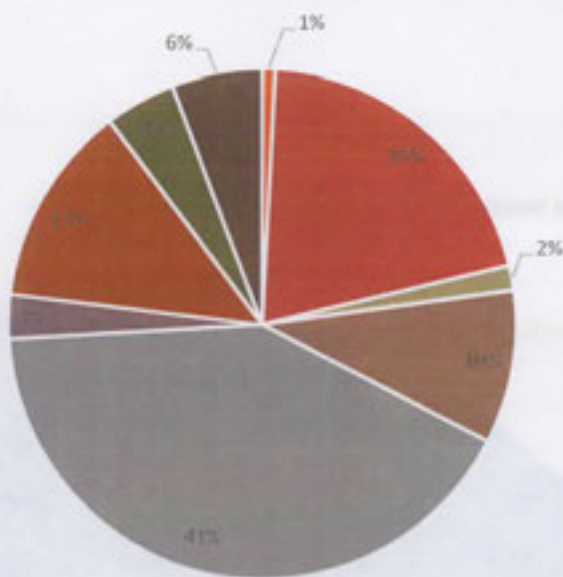
Infine, grazie al supporto dei volontari, non sono mancati **eventi e banchetti organizzati sul territorio**, sempre allo scopo di raccogliere fondi ed incrementare la notorietà dell'Associazione. In particolare, sono state due le principali opportunità di collaborazione: quella con **IKEA** e quella con il **Comune di San Donato Milanese**. Grazie al contributo ricevuto dal Comune di San Donato Milanese, nell'ambito della terza edizione del Bilancio Partecipativo, sono stati organizzati incontri ed eventi per la promozione di Cuore Fratello e dei progetti in corso, ma non solo. Il progetto vincitore infatti ha ampliato le possibilità e le occasioni affinché i bambini e i ragazzi, e in generale tutta la cittadinanza, potessero riflettere sul valore e l'importanza sociale della solidarietà.

**I fondi raccolti nel 2019, grazie alle attività tipiche dell'Associazione e alle attività specifiche di raccolta fondi, sono stati pari a 531.071,67 €, di cui una quota significativa, pari al 70% delle entrate totali, proveniente dalla raccolta fondi da individui. Il contributo delle fondazioni ed enti erogatori è pari a 40.500 euro, i fondi erogati dagli enti pubblici 15.000 euro, i contributi da aziende 13.272 euro e i contributi per progetti specifici 9.670 euro.**



DESTINAZIONE FONDI A PROGETTI E ATTIVITÀ (2019)

PROGETTI E ATTIVITÀ	FONDI DESTINATI
PROGETTO CAMERUN	4.408,37
PROG. CUORI DA ADOTTARE	109.891,64
PROG MADAGASCAR	8.428,60
OSPITALITA' FAMIGLIE	52.308,92
RACCOLTA FONDI	223.125,59
SENSIBILIZZAZIONE e EVENTI	15.000
ONERI DA ATTIVITÀ TIPICA	68.742,52
PROG. LE GIOIE DEL CUORE	-
PROG. NEPAL	24.234,25
SPESE GENERALI	31.151,19



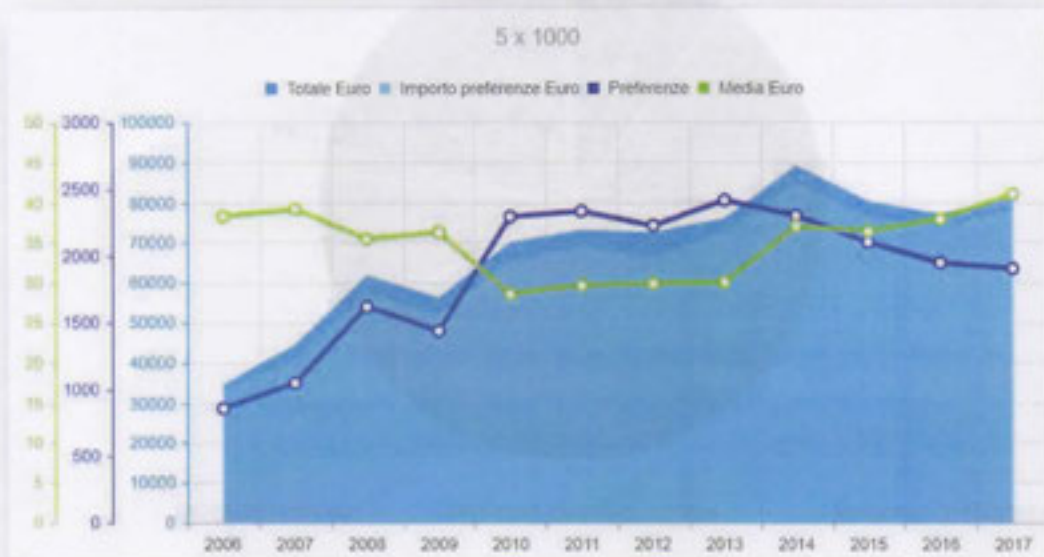
- PROGETTO CAMERUN
- PROG. CUORI DA ADOTTARE
- PROG MADAGASCAR
- OSPITALITA' FAMIGLIE
- RACCOLTA FONDI
- SENSIBILIZZAZIONE e EVENTI
- ONERI DA ATTIVITÀ TIPICA
- PROG. LE GIOIE DEL CUORE
- PROG. NEPAL
- SPESE GENERALI

## 5x1000 Cuori da Salvare

Un sostegno davvero considerevole che ogni anno permette all'Associazione di portare avanti i propri progetti è quello dei fondi raccolti con il 5X1000. L'Associazione con la preziosa opera dei volontari è stata capace di strutturare l'attività di promozione e informazione sulla destinazione del 5X1000 stesso, coinvolgendo alcuni commercialisti locali. I volontari stessi sono senza dubbio le persone più indicate per diffondere il codice fiscale di Cuore Fratello, coinvolgendo amici, parenti e vicini di casa, chiedendo loro di dare la propria preferenza e di invitare altri amici a farlo.

Inoltre, l'Associazione ha dedicato una comunicazione ad hoc alla campagna 5X1000 per diffondere il proprio codice fiscale tra i propri sostenitori in tutta Italia. Nel 2019, grazie alle scelte 5x1000 sui redditi 2017, abbiamo incassato € 80.964.

Anno	Totale Euro	Importo preferenza Euro	Preferenze	Media Euro
2006	34.658	32.847	858	38,28
2007	44.512	41.075	1049	39,16
2008	61.875	57.345	1618	35,44
2009	56.240	52.014	1434	36,27
2010	70.068	65.373	2293	28,51
2011	73.190	69.058	2333	29,60
2012	72.529	66.294	2224	29,81
2013	75.978	72.357	2414	29,97
2014	89.170	85.014	2300	36,96
2015	80.183	76.324	2100	36,34
2016	77.179	73.694	1946	37,87
2017	80.964	77.946	1902	40,98



# Gestione economica e prospettive future

L'esercizio 2019 si è concluso con 6.219,41 euro di disavanzo.

Il disavanzo di esercizio sommato alle riserve accantonate negli esercizi precedenti, porta il patrimonio libero dell'Associazione a 53.808,09 euro. Questo ammontare permetterà all'Associazione di far fronte agli impegni e alle richieste di sostegno economico che giungeranno anche con urgenza nei primi mesi del nuovo anno.

Tra i proventi, risorse pari a 24.500 euro, provenienti da Fondazioni, sono state accordate e deliberate nel corso del 2019. A fronte dell'opportuna rendicontazione, tali fondi verranno elargiti nel corso del 2020 in favore dei progetti: Cuori da Adottare e Progetto Nepal.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione, riunitosi lo scorso gennaio, ha fissato per il 2020 gli obiettivi di proseguire nel sostegno delle cure ai bambini malati dei Paesi più poveri del Mondo e portare avanti i progetti in essere. In particolare, auspicando il positivo andamento della raccolta fondi attraverso l'avvio di nuove e fondamentali attività e il consolidamento di quelle in essere, grazie anche al supporto di altre realtà, è stato previsto di:

- Proseguire nel sostegno dell'operatività dei centri in Madagascar;
- Proseguire nel sostegno economico dell'iniziativa a favore dei bambini del Nepal, garantendo le cure salva-vita ad almeno 20 bambini cardiopatici e la realizzazione di un campo medico;
- Proseguire con le attività svolte a San Donato Milanese, migliorando e ampliando il servizio di ospitalità dei parenti e accompagnatori dei pazienti e l'accoglienza e supporto nelle corsie del Policlinico San Donato;
- Incrementare l'attività e il coinvolgimento dei volontari attivi e il reclutamento di nuovi volontari.

Tuttavia, l'emergenza Coronavirus ha sconvolto le nostre vite fin dal mese di febbraio e ha reso ancor più complicata la situazione di tanti bambini malati di cuore. All'inizio dell'anno avremmo voluto accogliere due pazienti dal Kurdistan Iracheno e una bambina dall'Albania, affetta da una patologia molto grave: il loro arrivo era già organizzato, ma il trasferimento è stato impossibile.



A seguito della comparsa di alcuni casi di Covid-19 in Nepal, anche a Kathmandu gli interventi sono stati sospesi nei mesi di marzo e aprile. Il campo medico, inizialmente previsto in primavera, è stato posticipato ad autunno, compatibilmente con l'andamento dei contagi.

Questa emergenza ha reso l'Associazione ancor più consapevole che nessun malato può aspettare e a maggior ragione non possono aspettare i bambini cardiopatici, ancora più fragili. Per questo Cuore Fratello ha fatto e continuerà a fare tutto il possibile per aiutare questi piccoli non appena ci saranno le condizioni per farlo e rispettando le disposizioni di sicurezza raccomandate.

Nonostante l'emergenza sanitaria, ci sono persone che devono recarsi al Policlinico San Donato per interventi urgenti e cure non prorogabili, tra queste anche bambini malati di cuore. Grazie ad una nuova collaborazione con AICCA (Associazione Italiana Cardiopatici Congeniti Adulti), per le mamme di questi bambini e, in generale, per gli accompagnatori dei pazienti provenienti da diverse regioni italiane, Cuore Fratello ha continuato ad offrire ospitalità nelle proprie Case.

Infine, il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha voluto dare il supporto di Cuore Fratello alle persone impegnate nella lotta contro il Covid-19 sul nostro territorio: sono state delle mascherine ai ricercatori del Laboratorio di Dinamica delle Risposte Immunitarie dell'Ospedale San Raffaele di Milano e a un gruppo comunale di volontari della Protezione Civile del territorio; inoltre abbiamo stanziato un contributo per la Caritas territoriale a supporto dell'approvvigionamento alimentare delle famiglie bisognose.

Concludendo, dal punto di vista della raccolta fondi, le attività pianificate che sono vitali per garantire l'operato di Cuore Fratello, sono state in parte riviste e altre sono state improntate per far fronte all'emergenza, attuando un monitoraggio costante dei dati e dei risultati per ottimizzare le risorse.

Sempre attivo è il "Conto vincolato a titolo di Fondo di Dotazione" di € 52.000 finalizzato al mantenimento della Personalità Giuridica.

Per l'esercizio 2019 è stato stilato (i) lo stato patrimoniale, (ii) il rendiconto gestionale, (iii) la nota integrativa, (iv) la presente relazione di missione e (v) la relazione di controllo al bilancio predisposta dal Revisore Contabile.

San Donato Milanese, il 26/10/2020

Don Claudio Maggioni - Presidente Associazione Cuore Fratello onlus

